



ISTITUTO SUPERIORE "NINO BIXIO"
CF: 82009030634 - cod. mecc: NAIS086001

ISTITUTO TECNICO TRASPORTI MARITTIMI E LOGISTICA
cod. mecc: NATH086011



Conduzione del mezzo navale - Conduzione di apparati ed impianti marittimi
Logistica

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2017/2018

(Decreto Legislativo 13/04/2016 n.66)

FINALITA' E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) è *"lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. E' un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie"*.
(Nota MIUR 27 giugno 2013 Prot. 0001551/2013 e CM 8/2013)

Il P.A.I. è il piano dell'istituzione scolastica che completa il PTOF ed è finalizzato a realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in condizione di difficoltà sia temporanea che permanente, facilitandone l'integrazione e la valorizzazione delle attitudini, al fine di garantire il successo formativo di ciascuno secondo le proprie potenzialità

Il PAI si riferisce all'ampia area dei BES – alunni con Bisogni Educativi Speciali, come chiarito dalla direttiva 27/12/2012, include:

- alunni diversamente abili (legge 104/1992)
- alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)
- alunni con svantaggi socio/culturali
- alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché originari di culture diverse

Tutti gli studenti in difficoltà hanno diritto all'individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento come previsto dalla legge 53/2003 che stabilisce "La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della

sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione”

Come chiarito dalle Linee Guida applicative della legge 170/2010 l’istituzione scolastica è chiamata a mettere in atto la didattica *individualizzata* e la didattica *personalizzata*, nelle loro specifiche accezioni.

Si richiamano di seguito le definizioni riportate dalle Linee guida:

La didattica individualizzata consiste nelle attività di recupero individuale che può svolgere l’alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze, anche nell’ambito delle strategie compensative e del metodo di studio; tali attività individualizzate possono essere realizzate nelle fasi di lavoro individuale in classe o in momenti ad esse dedicati, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla normativa vigente.

La didattica personalizzata, invece, anche sulla base di quanto indicato nella Legge 53/2003 e nel Decreto legislativo 59/2004, calibra l’offerta didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; si può favorire, così, l’accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue ‘preferenze’ e del suo talento. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l’impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l’uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l’attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell’ottica di promuovere un apprendimento significativo”.

La sinergia tra didattica individualizzata e didattica personalizzata determina le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per tutti gli studenti riferibili alla vasta area dei BES e specificamente agli alunni diversamente abili (D.Lgs 66/2017)

Il Piano Annuale per l’Inclusione si pone le seguenti finalità:

- definire procedure condivise tra scuola e famiglia
- sostenere gli alunni BES per tutta la durata del corso di studi
- favorire il successo scolastico e formativo di ciascun studente e prevenire arresti nell’apprendimento
- ridurre i disagi formativi ed emotivi, favorendo la crescita equilibrata di ciascun studente
- adottare piani di formazione rivolti ai docenti per valorizzare il ruolo attivo dell’insegnante nella formazione dello studente
- promuovere forme di comunicazione sinergica tra scuola, famiglie ed Enti territoriali (Comuni, ASL ecc.)

Si propone di:

- definire buone pratiche condivise all’interno dell’istituto (comunicative, relazionali, educativo/didattiche)

- definire processi condivisi che facilitino l'accoglienza e l'inclusione (inserimento nella classe, interventi del consiglio di classe, rapporti con enti esterni)

Il Contesto

L'Istituto Superiore Trasporti e Logistica Nino Bixio è strutturato su due indirizzi
CMN- Conduzione del mezzo navale

CAIM- conduzione di apparati ed impianti di bordo

Nell'a.s. 2017/2018 frequentano 4 alunni con disabilità, ..alunni con DSA certificata.

Tipo di bisogno educativo speciale	n.alunni iscritti 2017/2018
DA legge 104/92	4
DSA	
BES	

Nel rispetto della normativa vigente, i consigli di classe attuano una didattica individualizzata e/o personalizzata ed organizzano le attività in modo che agli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali sia garantito il diritto allo studio e alla piena realizzazione personale.

Soggetti coinvolti

La progettazione ed attuazione dei percorsi per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità vedono coinvolti diversi soggetti in differenti fasi

Famiglie:

La famiglia fornisce notizie sullo studente; contribuisce alla progettazione e realizzazione del progetto Educativo Individualizzato; partecipa agli incontri con il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Dirigente Scolastico:

Il dirigente scolastico è garante dell'offerta formativa e dell'attuazione del P.A.I.- procede all'assegnazione del docente di sostegno; gestisce le risorse umane ed economiche necessarie a favorire l'inclusione; attiva azioni in collaborazione con gli Enti per favorire l'inclusione; promuove progetti di integrazione; favorisce la formazione dei docenti; dialoga con le famiglie ed i docenti per trovare soluzioni concrete ed operative alle problematiche evidenziate

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il gruppo di lavoro per l'inclusione è costituito dalle componenti che contribuiscono all'integrazione degli studenti (dirigente scolastico, docente referente per l'inclusione, insegnanti di sostegno, specialisti dell'ASL territoriale)
I compiti del GLI si intendono riferiti non solo agli alunni DA e DSA ma a tutti gli studenti BES

Esso svolge le seguenti funzioni:

- promuove la cultura dell'inclusione, favorendo iniziative specifiche
- rileva i BES presenti nella scuola

- elabora, aggiorna e monitora il P.A.I. annualmente
- propone l'acquisto di attrezzature, sussidi, e materiale didattico destinati alle attività di sostegno e di integrazione
- promuove confronti tra consigli di classe, famiglie e enti territoriali
- supporta i consigli di classe nell'attuazione del PEI

Docente referente per l'inclusione

Il docente referente per l'inclusione collabora con il dirigente scolastico, gli insegnanti di sostegno, i docenti, le famiglie, gli enti territoriali (Comuni e ASL) per:

predisporre il PAI annuale

monitorare il PAI annuale

sostenere i consigli di classe nella fase di progettazione di PEI/PDP/ misure temporanee

organizzare gli incontri con le famiglie, il personale socio/sanitario, i docenti

collaborare alla formazione dei docenti

Docenti di sostegno:

I docenti di sostegno costituiscono una risorsa per la comunità scolastica. Propongono e organizzano strategie di inclusione e di apprendimento, partecipano alla stesura dei documenti e dei progetti per l'inclusione, curano i rapporti con le famiglie degli studenti DA

Tutor:

A ciascun docente è affidato il compito di contribuire al successo scolastico degli alunni mettendo in atto azioni di tutoraggio, ossia di accompagnamento dei ragazzi lungo il percorso di apprendimento, fornendo loro consulenza, sostegno, aiuto nello studio, collaborando con le famiglie e con il GLI d'istituto

Specificamente i docenti di sostegno svolgono anche attività di tutoring con gli alunni diversamente abili

Consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha l'obbligo di predisporre tutta la documentazione necessaria per favorire l'inclusione ed il successo formativo degli studenti DA, DSA, BES e con problemi temporanei di integrazione e di formazione.

I percorsi individualizzati e personalizzati sono predisposti dal consiglio di classe a cura del coordinatore

Nel caso di alunni con diversa abilità, il CdC prende atto del profilo di funzionamento predisposto redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare (in vigore dal 01/01/2019; per l'a.s. corrente restano in vigore la diagnosi funzionale e il profilo dinamico – funzionale). Predisponde il Piano Educativo Individualizzato- **PEI**- con la partecipazione dei genitori , con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e del Gruppo per l'Inclusione.

Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali e quindi in mancanza di diagnosi e certificazione medica, il CdC motiva opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche per promuovere l'individualizzazione e/o la personalizzazione della didattica

Personale non docente

Il personale non docente assicura l'assistenza fisica al disabile nonché la sorveglianza in ambiente scolastico, anche prestando ausilio materiale agli studenti con disabilità nell'accesso alle aree esterne e alle strutture scolastiche

Operatori sanitari

Collaborano con la scuola e con la famiglia alla stesura dei PEI/PDP

Sostengono gli studenti nelle terapie di recupero

Elaborano con la scuola le strategie di integrazione

Territorio

La scuola stipula protocolli d'intesa e/o collabora con il Piano Sociale di Zona, il Comune di Piano di Sorrento e i Comuni della penisola, l'ASL, il SERT e gli enti e le associazioni che operano sul territorio al fine di promuovere iniziative condivise per favorire la diffusione della cultura dell'inclusione tra gli studenti, le famiglie, i docenti e gli operatori della scuola.

Partecipa e collabora ad iniziative di formazione promosse dai soggetti operanti sul territorio.

Valutazione

Gli studenti DA-DSA-BES- sono valutati in base al PEI/PDP. Il consiglio di classe predispone specifiche modalità di verifica e di valutazione che tengano conto delle attività svolte dallo studente e che valorizzino:

a) impegno

b) partecipazione alle attività

c) progressi nell'apprendimento

Le modalità e i criteri di valutazione sono condivisi nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e con il GLI

Strategie metodologico/didattiche

L'adozione di strategie didattiche mirate a valorizzare le potenzialità degli studenti costituisce la condizione fondamentale di un corretto processo inclusivo.

Le seguenti metodologie valorizzano l'apprendimento di tipo operativo (learning by doing), favoriscono i processi di socializzazione e mirano a promuovere l'autonomia e l'autostima:

- Metodologie didattiche attive centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo, sulle attività laboratoriali
- Metodologie di cooperative learning
- Metodologie inclusive di tutoring, di formazione peer to peer, didattiche plurali in base agli stili di apprendimento
- Utilizzo di misure dispensative e compensative
- Rispetto dei tempi di apprendimento
- Riconoscimento e valorizzazione delle differenze

Attrezzature- strutture- spazi

La scuola garantisce la fruibilità degli spazi da parte degli alunni DA, mette a disposizione sussidi e strumenti informatici, programmi didattici che possano favorire l'apprendimento degli studenti.

I docenti di sostegno predispongono la richiesta di attrezzature/sussidi/programmi didattici e quanto sia opportuno per facilitare l'integrazione degli alunni diversamente abili. Il Dirigente Scolastico, nel predisporre il programma annuale, finalizza fondi per l'inclusione

Iniziative di Inclusione

- a) sostegno didattico con lezioni individuali
- b) sostegno con sportello di ascolto e di supporto psicologico
- c) studio assistito attraverso learning object appositamente predisposti dai docenti
- d) sostegno nello studio attraverso l'uso di tablet
- e) incontri con le famiglie
- f) seminari di informazione/formazione rivolti al territorio

Formazione del personale docente

Valorizzazione delle competenze dei docenti nell'attribuzione di compiti e funzioni

Piano triennale di formazione dei docenti su: a) didattica dell'inclusione; b) Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento c) valutazione per competenze

La formazione dei docenti è organizzata parte a livello di ambito territoriale, parte a livello di scuola. Il GLI favorirà la condivisione di buone pratiche e l'autoformazione curando ed incrementando la condivisione di materiali, documenti ed esperienze in un apposito spazio dedicato (dropobox e sito web)

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Farina

Integrazione al PTOF
Delibera Collegio dei Docenti
Delibera Consiglio d'Istituto